

# B F – CSS Verona: non solo A1

13 Ottobre 2019



Parte il “Progetto serie B”

La Ccss in collaborazione con la Rari Nantes Verona costituisce una nuova squadra per dare ancora più possibilità alle atlete veronesi

La portata di un movimento non viene definita unicamente dalla qualità di ciò che viene smosso, ma anche dalla quantità.

La Ccss, nella sua volontà di contribuire alla crescita della pallanuoto femminile veronese, ha deciso di inaugurare una nuova linea progettuale a partire da questa stagione. Le attenzioni della dirigenza gialloblù non saranno dedicate solo a giovanili e prima squadra: nella stagione 2019/20 inizierà una nuovissima e già entusiasmante avventura. In questi mesi vedranno la luce infatti i primi effetti di una collaborazione del club delle Piscine Monte Bianco con la Rari Nantes Verona.



La partnership prevede la costituzione di una squadra senior femminile da iscrivere al campionato di serie B. Nella formazione che porterà il nome della Rari Nantes ci saranno le giovani più promettenti del vivaio Ccss, magari non ancora pronte per la A1, e quelle giocatrici con già alcuni

campionati sulle spalle che, per svariati motivi (famiglia, studio, lavoro, distanza), non sono più in grado di mantenere l'allenamento intenso e costante.

La decisione di seminare in maniera massiccia dipende anche dalla certezza di poter gestire al meglio il proprio terreno. Il punto di connessione tra le due realtà, la squadra di A1 e il "Progetto serie B", sarà nello staff tecnico: a dirigere la seconda squadra veronese sarà il tecnico siciliano Marco Alì, che da questa stagione assiste Giovanni Zaccaria sulla panchina di A1 della Css.

Uno degli obiettivi del nuovo gruppo, che conta quasi una trentina di giocatrici, è quello di mettere assieme un bagaglio di esperienza e freschezza che porti da subito ad avvicinare la serie A2. Un altro intento, tutt'altro che secondario, è di permettere a tutte le pallanuotiste veronesi di praticare il proprio sport venendo inserite in un serio progetto di crescita che possa puntare al futuro.

Emanuele Pezzo  
ufficio stampa Css Verona